LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

9ª DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Il Torino vince fuori casa e il Livorno pareggia

La terza affermazione consecutiva della Juventus

Triestina - Livorno 1-1

Come i capoliste hanno salvato l'imbattibilità a un minuto dalla fine

TRIESTINA: Benedi; Bellavia, Scagnin, Salar, Bancilla, Radlo, Zanella, De Filippis, Cergoli, Tosolini, Ferrari.
LIVORNO: Aserelli; Del Bianco, Del Bianco, Tori, Caravelli, Eldarsch; Degano, Sfuza, Baccio, Miniati, Grassi, Dattilo, Spelti. 2500, Inc. 20.000.

Trieste, 30 novembre.

Le posizioni sono rimaste immutate; il Livorno non ha ancora perduto e la Triestina non ha ancora vinto. Eppure la squadra rosso alabardata aveva già la vittoria in tasca e avrebbe potuto ottenerla, ove non avesse adottato proprio alla fine la tattica della difesa a oltranza. Errore grave per una compagine che era riuscita a dominare per quasi tutto l'incontro il suo avversario. Proprio negli ultimi minuti il Livorno, lanciato allo sbaraglio ha conseguito il pareggio, mantenendo perciò l'aureola dell'imbattibilità.

La partita è stata velocissima e ricca di fasi alterne. Entrambi i portieri sono stati molto impegnati.

Il Nella ripresa la Triestina ha preso decisamente in mano le redini dell'incontro e al 26.o Cergoli, liberatosi da quattro avversari ha tirato fortissimo. Aserelli si è operato una corta respinta e Ferrari ha messo in rete da due metri. Al 44.o calcio piazzato contro la Triestina. Ha tirato Del Bianco e Zidarsic, passato oltre i terzini, ha deviato in porta.

Genova 3 - Bari 2

Sala; Marchi, Sardelli; Spalloni, Allasio, Andrighetti, Nerl, Trevisan, Injrro, Berbesi, Conti.

Sarosori. - Spett. 1000. - Inc. 70.237.

GENOVA. — La partita, trascinata nel primo tempo dettato a quale il Genova ca ad agiato tra reti e un ha sbagliato parecchie occ., è stata convertita nella ripresa dalla minna seguatora di due reti da parte del Bari. La possibilità di pareggiare per gli ospi. il desiderio di dare al pubblico una vede tranquillante per gli altri, hanno infiamma nella cosdeua che la vista il Genova è ofre all'alzano. Il risultato è peniito giusto, anche se da una parte e dall'altra fatti occasioni sono state sciupate.

L'ordine delle reti è stato il seguente nel primo tempo all'11' Ingico, al 14' Conti e al 40' ancora Conti, tutte tre di testa; nella ripresa doppietta del Bari al 21' e al 31'30' con Di Benedetti, entrambe in volte in passaggi di Fabbri. Tre calci d'angolo per parte.

Il Torino vince fuori casa e il Livorno pareggia

TORINO: Cavalli; Cassano, Piacentini; Maddi, Rava, Ferrero, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ferraris.
VENEZIA: Giovanni; Tessarolo, Di Gennaro; Arienti, Puppo, Stefanini; Alberti, Lanzoni, Perniigi, Petron, Alberico.
Corrazzi. Spett. 10.000; Inc. 78.000.

(DAL NOSTRO INVIATO)

Venezia, 30 novembre.

Il ruito compromesso granata si è rimesso in movimento ed ha trovato la sua strada. Il pareggio di ieri a 0 e di per se stesso eloquente, ma non dà l'idea della differenza di rendimento che le due squadre hanno potuto. Il Venezia ha lottato disperatamente con tutte le sue forze, ha premuto anche a lungo, si è prodigato, certamente prima di cedere la palma, tagglio del quale fu grazuto sin dall'inizio e poi di subire una punizione addirittura umiliante, ma la sua è stata una lotta generosa; i nero-verdi non sono cosiddetti a fre pieno, ma solo con fusione e Finanità dei loro giovani è stata in ogni momento evidente. Il granata, invece, oltre a seguare tre volte, hanno avuto tre tiri respinti dai pali e tante occasioni favorevoli che non è possibile elencarle tutte per non farne una lista troppo lunga. Così la vittoria dei torinesi, seppure netta, è stata, tutto sommato, molto meno copiosa di quanto avrebbe potuto essere; una vittoria... con lo scotto del 70 per cento, tanto per intenderci.

C'è fra il Torino attuale e il Venezia ultima edizione un divario di valori che balza all'occhio anche dei profani. L'una squadra sa come impostare il gioco, come sviluppare, come rendere fruttifero; l'altra si arrabatta, ed è tinta l'anima che la forba che si smarrisce, s'impappina, cincischia.

L'attacco granata è una spada che taglia e ferisce; la prima linea nero-verde non ha nerbo e manca di uomini risoluti. Niente da fare quindi contro un Torino che riapparso franco, deciso, energico, volitivo.

Le cose si sono messe male per il Venezia fin dalle prime battute. Non erano trascorsi ancora due minuti dal calcio d'inizio, Ferraris porgeva a Mazzola una palla da sfruttare, l'alcinino si smarcava lestamente e tirava, colpendo nettamente la base di un montante; nulla di fatto quindi e ripresa del torneo; passano della palla e la indirizzano alla rete di Giovanni; ma Gabetto veniva Gabetto a correggere ancora la traiettoria e la sfera, sollecitando, oltrepassava la linea dello sporto per finir in fondo alla rete.

Galvanizzati da questo successo il Torino insisteva all'attacco, riuscendo a dominare e a sbaglione quattro gol a difesa avversaria battuta. Ferraris, libero, lo in base di un montante; nullo dopo il primo tempo, il pareggio della palla e la indirizzava alla rete di Giovanni; ma Gabetto veniva Gabetto a correggere ancora la traiettoria e la sfera, sollecitando, oltrepassava la linea dello sporto per finir in fondo alla rete.

Galvanizzati da questo successo il Torino insisteva all'attacco, riuscendo a dominare e a sbaglione quattro gol a difesa avversaria battuta. Ferraris, libero,

I RISULTATI

A Venezia: Torino-Venezia 3-0.
A Milano: Milano-Liguria, 0-0.
A Venezia: Atalanta-Vicenza 3-0.
A Firenze: Fiorentina-Lazio 1-1.
A Roma: Roma-Bologna 1-1.
A Genova: Genova-Bari 3-2.
A Trieste: Triestina-Ambrosiana 1-0
A Trieste: Triestina-Livorno 1-1.

LE CLASSIFICHE

	Partite			Reti	
	G.	V.	N.	P.	F.	S.	Pti
Livorno	9	6	3	0	18	8	15
Torino	9	6	3	0	12	7	15
Genova	9	6	2	1	17	8	14
Juventus	9	6	2	1	15	8	14
Roma	9	5	3	1	14	7	13
Fiorentina	9	5	3	1	17	10	13
Lazio	9	4	3	2	11	7	11
Milano	9	3	4	2	11	9	10
Bologna	9	3	3	3	13	15	9
Ambrosiana	9	3	3	3	9	11	9
Bari	9	3	2	4	11	11	8
Ambrosiana	9	3	2	4	9	11	8
Triestina	9	0	7	2	6	6	7
Venezia	9	0	3	6	7	17	3
Venezia	9	0	1	8	11	25	1
Liguria	9	0	1	8	7	22	1

Marcatori: Piola 11 rel; Scullino, 11 rel; Conti 3; Cerqui 2; Ferrari II, Gei; G. Gli, Trevisan; 3.

Il Trofeo pugilistico Bruno Mussolini

Risultati: Squarzanti Ferrara e Dopiaskiko Genova 0-5. Incontrato Ferrara Trieste: 1,5,6; Battisti 3, Dop. Trieste 10-6; Ravitto Novara 5, Bianco Bologna 10-4; Fiorentina h. Livornese 10-4; Colombo h. Modenese 10-5.

Il Campionato di rugby

Serie A (Gul Nord-Ovest): Parma 1, Milano-Polisportiva Battisti 3-3; Gul Roma-Padova 9-0; Gul Torino e Gul Napoli riv.

...e quello di pallacanestro

Serie A, maschile: Triestina h. Dopolavoro 35-7; Virtus Bologna e Bologna riv.; Gul Pavia e Fol. Giovanni riv.; G. L. D. A. h. Gul Napoli 45-27, ha riposato il Gul Livorno.
Serie A, femminile: Gul Milano h. Gul Napoli 21-20; Dop. Palermo-Rari Nantes Torino riv.; Gil Roma-Rari Nantes Gul Roma 35-15; Gul Udine h. Gil Bergamo 18-16; Fiamo Mussolini h. per Venezia riv.; Gun. Milano-Dop. Vigl. sma disputata.

Risultati vari

MONDOVI': Torino Vatenie Provinciale interturi. Palacanestro: 3. Medici h. Alessandria 3. Cuneo, 1 Balilla.
ALESSANDRIA. Torino calcistico «Coppa Comando Federale»: Torti-Sol 2-2. Fulgorina 0-0; Torino 1-1. Alfieria Vano 15-0.
ALESSANDRIA. - Campionato italia. no pallacanestro. Dop. Savoe, di Alessandria, batte Brescia, di Brescia, 31-15.

NOTIZIARIO

Non è da escludere che i giocatori della due squadre torinesi siano in avanti ai rebbino settimanalmente a Torino per i loro allenamenti. Il derbi di campionato in località fuori Torino.

L'incontro tra le squadre Milano, il bianchetto della «Bruno Mussolini» di Milano e la Fiamo di Milano, si è terminato con la vittoria della compagine bianchetto per 10-5. Le due squadre terminiti della stessa «Bruno Mussolini» si è battuta la B.U.T. campione d'Ungheria, per 35 a 32.

Nella prossima riunione della Commissione della F.I.G.O. per le squadre di Serie A e B, verrà in ordine deliberate di mettere in programma per la primavera, 1943 quattro partite internazionali, delle quali due in casa. Si prevedono per la prossima stagione di gare internazionali, di gare militari rappresentative e giovanili.

A Berlino, nella riunione ciclistica di ieri, Ferdinando Terruzzi, Sigfrido e Latini, che prendevano parte al Gran Premio Germania, hanno battuto Gillmann, vincitore dei precedenti Gran Premi di Berlino e Lehmann, Ziegler e Lehmann, Ziegler e Lehmann, Ziegler